



## EMERGENZA CORONAVIRUS - GRAZIE NOVAFELTRIA

Ci stiamo avvicinando alla cosiddetta fase 2, a quella che dovrebbe permetterci di ritornare ad una parziale normalità.

Con le dovute cautele riapriranno attività commerciali, ripartiranno le attività produttive un po' in tutti i settori, ci verrà consentita una maggiore mobilità. Ma ciò che sarà necessario ed inevitabile sarà un cambio di cultura dell'autotutela personale e collettiva. Cambierà il concetto di spazio-tempo nei rapporti quotidiani, certi accorgimenti nell'igiene personale e nei contatti con le persone diventeranno la normalità, attenzioni che fino ad oggi non abbiamo avuto le dovremo avere. Non dovranno comunque essere vissute come limitazioni nelle relazioni sociali, bensì sarà un nuovo e diverso modo di vivere da insegnare e praticare nelle scuole e in famiglia, che dovrà indurre a maggiore consapevolezza nelle modalità delle relazioni sociali e delle attività lavorative.

Per settimane ci siamo ripetuti che stiamo vivendo un periodo difficile, emergenziale, violento e drammatico, superabile solo se ognuno di noi con senso civico e per dovere pubblico, continuerà a rispettare le ordinanze e le norme che ci vengono dettate e imposte dagli organi istituzionali e in primis dal Ministero della Salute.

Questa pandemia ha portato in tempi rapidissimi a dei cambiamenti radicali nei nostri stili di vita imponendosi su ogni condizione preesistente.

In questa grave situazione, ognuno di noi, nel proprio piccolo e facendo appello alla propria coscienza, si sta impegnando, soprattutto in tanti vi siete attivati a favore di persone e famiglie più fragili a cui questa emergenza ha acuito le difficoltà anche nella semplice gestione del quotidiano e nell'acquisto dei più elementari generi di prima necessità.

E' quindi doveroso da parte mia, che in questo delicato momento esercito il ruolo di sindaco del Comune di Novafeltria, esprimere i più profondi sentimenti di stima e gratitudine alla mia comunità per il comportamento tenuto e il rispetto delle ordinanze istituzionali e amministrative.

La nostra comunità si è sempre dimostrata partecipe, altruista, si è sempre mobilitata per aiutare il prossimo in difficoltà e anche oggi valorizza concretamente il sistema di solidarietà e di condivisione, organizzandosi con iniziative grandi e piccole per dare risposte solidali, nuove e creative.

Sono stati raccolti oltre 13.000 euro a favore del nostro ospedale per rifornirlo dei Dispositivi di Protezione Individuale e di altri presidi sanitari che i medici ci indicheranno; ci sono aziende e commercianti che hanno donato e favorito la raccolta di generi di prima necessità; ci hanno regalato mascherine, detergenti, servizi, professionalità e tempo, quel bene prezioso che in questo periodo non manca.



Nel nostro ospedale viene garantito il servizio di Emergenza/Urgenza, i ricoveri e le prestazioni prioritarie. Data la particolarità del momento, alcuni dei nostri medici, si sono resi disponibili a prestare servizio all'ospedale di Rimini dove arrivano e vengono curati i casi più gravi e dove i carichi di lavoro e i turni sono più impegnativi. Grazie a loro e grazie a chi continua a garantire con turni più lunghi e ravvicinati l'attività di cura e di reparto nel nostro ospedale.

Eravamo pronti ad inaugurare la nuova Casa Residenza Anziani, ormai finita e pronta ad ospitare i nonni del nostro territorio, ma l'emergenza e il senso di responsabilità di tutte le Amministrazioni Comunali dell'alta valle hanno portato a raccogliere/recepire la proposta della AUSL Romagna per organizzarla ad accogliere fin da subito quei pazienti anziani e comunque fragili che, colpiti dal virus e dimessi dall'ospedale, dovranno osservare il periodo di quarantena in attesa della negativizzazione dei tamponi prima di fare ritorno a casa. Grazie a tutto il personale medico, infermieristico e Operatori Socio Sanitari che volontariamente si sono resi disponibili per fornire questo prezioso servizio.

Grazie anche ai responsabili, medici, infermieri e OSS delle Case Residenze Anziani presenti sul nostro territorio per l'attenzione e professionalità dimostrata, tali da non avere contagi fra gli anziani ospiti.

I medici di famiglia continuano a rappresentare un punto di riferimento per i propri assistiti, garantendo una risposta concreta ed efficace attraverso l'attività ambulatoriale ma soprattutto attraverso l'assistenza telefonica e il lavoro telematico; le farmacie territoriali sono presidi essenziali capaci di raccogliere i bisogni dell'intera popolazione; la macchina del volontariato sociale, in tutte le sue espressioni, costituisce il braccio operativo che dà sostanza ai progetti messi in campo dai servizi sociali del territorio per far fronte a tutte le richieste di aiuto, in particolare vogliamo ringraziare la Protezione Civile, Alta Valmarecchia Soccorso, Croce Verde e Croce Rossa, Montefeltro Servizi, Caritas e tutti i volontari che ci hanno aiutato nelle varie azioni messe in campo.

Un grazie alle forze dell'ordine, Carabinieri, Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, per il lavoro di controllo ma anche di aiuto e la costante collaborazione.

Grazie ai liberi professionisti, ai Patronati e alle Associazioni di Categoria che hanno curato le domande per i sussidi, e ai dipendenti dei servizi quali Poste e Banche che hanno garantito il servizio pur nel rispetto delle norme anti contagio.

Vogliamo ringraziare anche tutti i commercianti che, potendolo fare, hanno deciso di riorganizzare il proprio modo di lavorare: attraverso l'adozione di misure precauzionali o attraverso la consegna a domicilio stanno garantendo, con l'apertura dei loro esercizi commerciali, una preziosa capillarità della distribuzione dei generi alimentari che limita gli spostamenti e diluisce i possibili assembramenti.



La nostra Amministrazione, nel rispetto delle ordinanze nazionali, pur favorendo il lavoro in smart working ha garantito una presenza costante di personale nei ruoli essenziali quali segreteria, anagrafe, servizi sociali e ufficio tecnico, anche al fine di accogliere le varie richieste e segnalazioni. Grazie a tutto il personale per il grande lavoro e il senso di responsabilità dimostrato.

Attraverso il sito comunale, canali social e organi di stampa abbiamo cercato di essere puntuali nella pubblicazione delle varie ordinanze e di tutto ciò che poteva risultare di interesse e utilità ai nostri cittadini.

Sono convinto che questa esperienza difficile abbia portato alla luce il vero carattere della nostra comunità, la sua capacità di fare rete e di non lasciare nessuno solo, di essere rispettosa delle regole e con un grande senso civico.

Di tutto questo dobbiamo essere orgogliosi.

Io sono molto orgoglioso di rappresentare tutti voi.

Stefano Zanchini